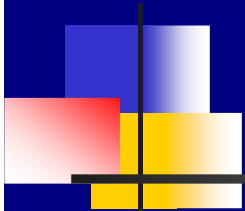


Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

CORSO DI AGGIORNAMENTO E.C.M.

**L'assistenza ai pazienti stranieri: il quadro attuale,
gli strumenti di intervento, i percorsi di cura**



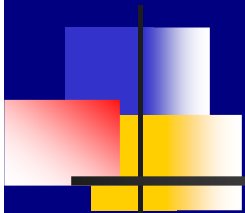
“Il ruolo del Distretto socio-sanitario nei percorsi di cura”

Genova 21 aprile 2012

Dr. Piero Iozzia

Direttore Sanitario Distretto 10

LA ASL 3 E I DISTRETTI SOCIOSANITARI



I servizi sanitari della ASL sono organizzati in **PRESIDI OSPEDALIERI**, **DISTRETTI SOCIOSANITARI** e **DIPARTIMENTI TERRITORIALI**:

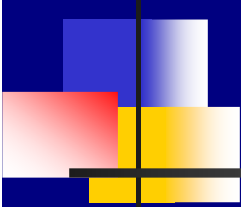
Assistenza consultoriale, Assistenza disabili, Assistenza geriatrica, Assistenza psichiatrica e per le tossicodipendenze, l'Igiene e la Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

I DISTRETTI SOCIO SANITARI



gestiscono le Cure domiciliari e palliative, i Poliambulatori specialistici e i Centri di Prenotazione. Inoltre coordinano l'attività dei **Medici di medicina generale** e dei **Pediatri di libera scelta**.

LA COMPONENTE **SOCIALE** DEI **DISTRETTI** DIPENDE DAI **COMUNI**



ha competenza in materia di servizi sociali nelle aree: **minori e famiglia, anziani, disabili e adulti in difficoltà** (ivi compresi **pazienti psichiatrici** e persone con **problemi di dipendenza**).

in pratica

IL DISTRETTO è contemporaneamente:

- un'articolazione territoriale della ASL e dei Servizi sociali dei Comuni
- un insieme di servizi che assicurano l'assistenza socio-sanitaria primaria alla popolazione di riferimento

e ancora

una modalità organizzative che garantisce:

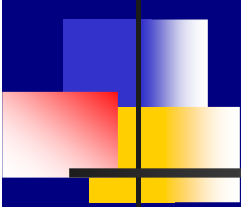
- integrazione tra approcci e professionalità operanti negli ambiti sanitario e sociale
- coordinamento tra i servizi con un'attenzione a tutti i soggetti pubblici, privati e del III° settore che a vario titolo partecipano alla realizzazione di Piani integrati di salute

QUOTIDIANAMENTE I DISTRETTI DEVONO AFFRONTARE SITUAZIONI DELICATE



Come garantire a **pazienti gravi** prestazioni specialistiche in tempi accettabili, anche superando **le liste d'attesa** o in Centri Specialistici **fuori Regione** o all'**estero**


MA IN **CASI** PARTICOLARMENTE **COMPLESSI**



quando la situazione richiede l'intervento congiunto e coordinato di più servizi (sociali e/o sanitari) il Distretto attiva una

UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE in cui tutti i servizi coinvolti vengono chiamati a costruire il Piano di assistenza per la persona.

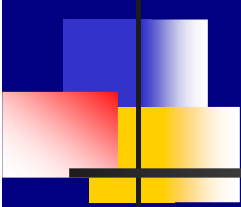
I DISTRETTI SOCIOSANITARI



entrano spesso in contatto con **pazienti e/o nuclei familiari stranieri** ma, ordinariamente, i loro problemi sono **assimilabili** a quelli della popolazione di origine **italiana**.

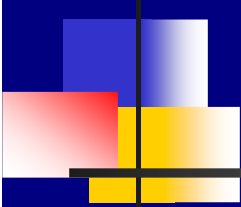
Alcuni nuclei familiari con gravi patologie hanno scelto **l'Italia** anche per la possibilità di ricevere **assistenza e cure gratuite**

La storia di Hassan



Hassan ha adesso 5 anni, nel gennaio 2011 abbiamo ricevuto dall'Ospedale Gaslini la richiesta di attivazione di una U.V.M. perchè si trovava ricoverato per diabete mellito insulino-trattato e con due precedenti ricoveri per TBC polmonare all'età di 1 e 2 anni.

La famiglia di Hassan



é composta dal papà di 40 anni operaio turnista, la mamma di 33 anni, e di altri due fratelli di 15 e 12 anni che frequentano regolarmente la scuola. Con loro anche uno zio paterno affetto da TBC polmonare e in trattamento presso l'ambulatorio di pneumologia di Bolzaneto. Vivono in un comune della Valle Scrivia

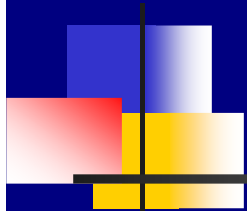
La mamma di Hassan



é anch'essa diabetica insulino-dipendente, già trattata per TBC polmonare, diagnosticata nel 2008 insieme al figlio e, successivamente, appoggiata all'ambulatorio di pneumologia e di diabetologia territoriali.

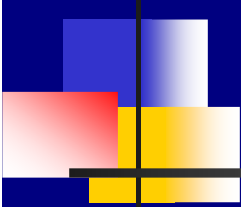
Non si é mai presentata al proprio M.M.G. e solo sporadicamente ai due ambulatori

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare



si riunisce presso il Distretto 10, competente per territorio, con la partecipazione dei Direttori sanitario e sociale del Distretto, del M.M.G. e del P.L.S. Si concorda di convocare i genitori del minore presso lo studio del M.M.G., in presenza di un mediatore culturale, per spiegare ai genitori la situazione di Hassan e la necessità di praticargli cure attente e continuative

ma al contempo emerge che la mamma,



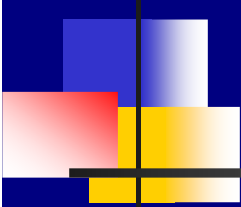
che non legge e scrive la propria lingua di origine e non parla italiano, vive in condizioni di grande isolamento. Si pensa di proporle, non soltanto di seguire i trattamenti medici di cui necessita, ma anche di frequentare un corso di italiano e di inserire Hassan in un asilo

all'incontro é presente anche



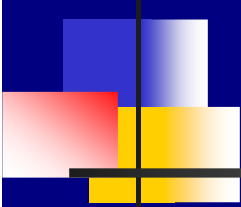
un mediatore culturale, l'ASL 3, infatti, ha una convenzione con la Cooperativa Saba per facilitare la relazione con stranieri con problemi di lingua e/o culturali

nel corso dell'incontro



il papà di Hassan dice che seguiranno le prescrizioni del Gaslini e che la madre praticherà l'insulina al bimbo. E' favorevole all'inserimento di Hassan in asilo e che la moglie frequenti un corso di italiano

ma dopo 4 mesi...



Hassan viene nuovamente ricoverato al Gaslini per scompenso glucometabolico. L'ospedale segnala inoltre che il bimbo non viene accompagnato con regolarità alle visite di controllo programmate. Anche la frequenza dell'asilo é molto saltuaria

il padre



dice che per motivi di lavoro e di affaticamento personale non é riuscito a portare con regolarità il figlio ai controlli ma che nel futuro si impegna a farlo

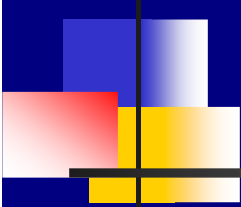
dopo qualche mese...



La pneumologa territoriale segnala che il papà di Hassan é ricoverato a S. Martino per ricaduta di TBC. Il ricovero si protrae per un mese.

Il Gaslini, nel corso di un ricovero per altri motivi, diagnostica un diabete mellito anche a Yasser, fratello dodicenne di Hassan

adesso



I genitori di Hassan e lo zio paterno sono seguiti presso la pneumologia territoriale per il controllo TBC. Hassan frequenta in modo saltuario l'asilo mentre i fratelli vanno regolarmente a scuola. Il fratello Yasser é stato educato all'autocontrollo dei valori glicemici ed alla autoterapia insulinica. La mamma frequenta assiduamente un corso di lingua italiana. Il padre, che non é ancora rientrato al lavoro ma sta meglio di salute, rispetta con regolarità gli appuntamenti per i figli al Gaslini.

**per realizzare questo intervento il
Distretto ha collaborato con**



- l'Ospedale Gaslini

- il medico di medicina generale

- il pediatra di libera scelta

- l'Ambito Territoriale Sociale

- il mediatore culturale

- lo pneumologo di Fiumara e di Bolzaneto

- il diabetologo della Valle Scrivia

- la pneumologia di S. Martino

- l'asilo e la scuola del paese